



**ARERE MOTIVATO**  
**n. 94 del 20 luglio 2015**

**OGGETTO: Comune di Abano Terme (PD). Piano Particolareggiato "PP11 Via Marzia - porzione sud Verifica di Assoggettabilità.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR n. 23 del 21.01.14
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 20 luglio 2015, come da nota di convocazione in data 17.0715 – prot. gen.295375/71.03

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Abano Terme (PD) con nota prot. n. 12807 del 16/04/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 165388 del 20/04/2015;

**CONSIDERATO** che a seguito di una preliminare istruttoria tecnica la documentazione trasmessa, risultava carente, al fine dello studio della Valutazione di Incidenza Ambientale, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 177420 del 28/04/2015, un'integrazione di quanto addotto.

**CONSIDERATO** che con nota prot n. 200248 del 13/05/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ✓ Consorzio di Bonifica Bacchiglione
- ✓ Arpav Dipartimento di Padova
- ✓ Azienda Ulss n. 16 Padova
- ✓ Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- ✓ Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
- ✓ Provincia di Padova
- ✓ Comune di Montegrotto Terme
- ✓ Comune di Torreglia
- ✓ Comune di Teolo
- ✓ Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta - Bacchiglione
- ✓ Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova.

A seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), il Comune di Abano Terme ha fatto pervenire con nota prot. n. 14457 del 29/04/2015 acquisita al prot. regionale n. 181965 del 30/04/2015 integrazioni.

Con nota prot n. 177420 del 28/04/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

Dalla documentazione agli atti risulta che entro i termini non sono state presentate osservazioni/opposizioni pervenute.

Il Comune di Abano Terme con nota prot. n. 18460 del 27/05/2015 acquisita al prot. regionale n. 221581 del 27/05/2015 ha fatto pervenire dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza e relazione tecnica sulla necessità della procedura di valutazione di incidenza.

**ESAMINATI** i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:



- Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione di Padova con nota prot. n. 219417 del 26/05/2015 ha fatto pervenire parere. Il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione di Padova - con successiva nota prot. n. 237902 del 09/06/2015 ha fatto pervenire nota integrativa alla precedente comunicazione del 26.05.15., comprensiva di allegati:

L'area coinvolta dal "PPI1 via Marzia – porzione sud" nel comune di Abano Terme, non interessa aree a pericolosità idraulica, ai sensi di quanto prescritto nel Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI-4 bacini) e relative norme di attuazione, approvato con D.P.C.M. del 21/11/2013 pubblicato nella G.U. n. 97 del 28/04/2014.

Per quanto stabilito dalla D.G.R. 2948 del 06/10/2009, al fine di garantire che l'intervento non andrà ad aumentare il rischio idraulico nell'area oggetto della Verifica di Assoggettabilità, dovrà essere previsto l'obbligo della realizzazione di volumi d'invaso. Si raccomanda di dimensionare i volumi compensativi previsti sulla base della effettiva superficie di suolo occupata dagli interventi in progetto, in particolare per quando riguarda la parte nord del PP in parola, che usufruisce di quanto disposto dalla L.R. 32/2013. A tal fine si richiama quanto prescritto dall' U.P. Genio Civile di Padova con nota n. 724003 del 24/12/2007 – allegata alla presente - in occasione della Variante urbanistica n. 19 del Comune. Inoltre si richiama il parere del competente Consorzio di Bonifica Bacchiglione con propria nota n. 9206 del 10/11/2014.

Appare opportuno ricordare che la L.R. 11/2004 tra le sue finalità persegue la messa in sicurezza degli abitati dai rischi di dissesto idrogeologico e l'utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistono alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente. La sempre più diffusa impermeabilizzazione dei suoli porta all'inevitabile perdita della loro capacità di infiltrazione e invaso. Le conseguenze di ciò sono sempre più spesso gravi anche in occasione di piogge non a carattere estremo, che mettono in crisi la rete di raccolta e smaltimento delle acque superficiali.



Si dovranno ridurre al minimo indispensabile le superfici impermeabilizzate verificando la possibilità di ricorrere a pavimentazioni drenanti in particolare per le aree destinate a parcheggio, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti. Si consiglia di non prevedere la realizzazione di edifici con vani interrati.

Restano in ogni caso fatte salve sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, come quelle inerenti, ad esempio, le distanze dagli argini a cui sono consentite opere e scavi, sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

- L'Arpav Dipartimento di Padova con nota prot. n. 0058076 del 10/06/2015 acquisita al prot. regionale n. 240252 del 10/06/2015, ha fatto pervenire parere con cui non si riscontrano rilievi da evidenziare.
- L'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione con pec prot. n. 1239/URB del 10/06/2015 acquisita al prot. regionale n. 241689 del 11/06/2015 ha fatto pervenire parere in cui per l'area non risultano presenti condizioni di pericolosità idraulica, pur risultando affetta da allagamenti, ravvisando pertanto la necessità di opportune e necessarie verifiche.
- Il Comune di Montegrotto Terme con pec prot. n. 8840/2015 del 11/05/2015 acquisita al prot. regionale n. 243380 del 12/06/2015 ha fatto pervenire parere, in cui non si rilevano effetti significativi.
- L'Azienda Ulss n. 16 con pec prot. n. 51988 del 25/06/2015 acquisita al prot. regionale n. 262351 del 25/06/2015 ha fatto pervenire parere favorevole.
- Il Segretariato Regionale per il Veneto con pec prot. n. 0006407 del 06/07/2015 acquisita al prot. regionale n. 277952 del 06/07/2015 ha fatto pervenire parere, in cui si ravvisa la necessità di una verifica preventiva dell'interesse archeologico.

**VISTA** la relazione istruttoria dell'ufficio preposto (VInCA), in cui si propone che per il piano particolareggiato "P.P. 11 via Marzia – porzione Sud" in comune di Abano Terme (PD) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, si prescrive sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specifiche di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, di dare attuazione al piano particolareggiato al di fuori del periodo riproduttivo della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000 e nello specifico *Rhinolophus ferrumequinum*.

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VInCA-NUVV, da cui risulta che esaminati gli atti, si ritiene che il piano particolareggiato "P.P. 11 via Marzia – porzione Sud" in comune di Abano Terme (PD), non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.  
Si prescrive sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specifiche di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, di dare attuazione al piano particolareggiato al di fuori del periodo riproduttivo della specie di



interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000 e nello specifico *Rhinolophus ferrumequinum*.

**In fase di attuazione del Piano** dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e dai pareri delle Autorità Ambientali: Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione di Padova; Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione; Segretariato Regionale per il Veneto.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il piano particolareggiato "P.P. 11 via Marzia – porzione Sud" in comune di Abano Terme (PD), non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

Si prescrive sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specifiche di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, di dare attuazione al piano particolareggiato al di fuori del periodo riproduttivo della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000 e nello specifico *Rhinolophus ferrumequinum*.

**In fase di attuazione del Piano** dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e dai pareri delle Autorità Ambientali: Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione di Padova; Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta Bacchiglione; Segretariato Regionale per il Veneto.

*Il Presidente*  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

*Il Direttore della Sezione Coordinamento*  
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 5 pagine.